SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

FLUIP ANTIGELO GIALLO PURO

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Additivi antigelo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Prime Technology S.r.l
Indirizzo:	S.S 156 dei Monti Lepini Km 50.500 04100 - Borgo San Michele (LT)
Telefono:	+39 0773.244991
E-Mail:	international@primetechnology.it
Persona da contattare:	Prime Technology
Internet:	www.fluipmotoroil.it

1.4. Numero telefonico di emergenza: **Centro Antiveleni Dipatimento Tossicologia Clinica Univ. Cattolica +39 06 3054343 (attivo 24 ore)**

Ulteriori dati

COD.: FS03010 - 1Lt. FS03050 - 5Lt. FS03025 - 25Kg. FS03230 - 230Kg.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Tossicità acuta: Acute Tox. 4
Tossicità per la riproduzione: Repr. 2
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: STOT RE 2
Indicazioni di pericolo:
Nocivo se ingerito.
Sospettato di nuocere al feto.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

etilen glicol, glicol etilenico
acido 2-etilesanoico

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente mani dopo l'uso.
P281	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica

Anticongelante
Sostanza che protegge dalla corrosione
Inibitore/i.

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico			85 - 99 %
	203-473-3		01-2119456816-28	
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373			
149-57-5	acido 2-etilesanoico			1 - 5 %
	205-743-6	607-230-00-6		
	Repr. 2; H361d ***			
1310-58-3	idrossido di potassio, potassa caustica			0,1 - 1 %
	215-181-3	019-002-00-8		
	Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A; H302 H314			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla.
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.

In seguito ad inalazione

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda.
Se si presentano problemi respiratori, somministrare ossigeno. Consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi con: Acqua e sapone.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi sciacquare ad occhi aperti abbondantemente con acqua per almeno 5. min.
Successivamente consultare un oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua.
Somministrare carbone attivo per ridurre l'assorbimento nel tratto stomaco-intestinale.
NON provocare il vomito. Consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Sintomi: Vertigini. Nausea. svenimento.
Natura del pericolo: Collasso circolatorio.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. schiuma resistente all' alcool. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non ci sono informazioni disponibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata.
Acqua di spegnimento contaminata non deve defluire in fogne e canali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare indumenti prottetivi individuali.
Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Eliminare tutte le sorgenti di accensione.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Provvedere ad una sufficiente aerazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
I vapori concentrati sono più pesanti dell'aria. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare separato da sostanze che ossidano

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Prodotto idroscopico.

7.3. Usi finali specifici

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
107-21-1	Etilen glicol	20	52		TWA (8 h)	
		40	104		STEL (15 min)	
1310-58-3	Idrossido di potassio	-	C 2		Ceiling	

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure generali di protezione ed igiene

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione ermetici.

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati:
CR (policloroprene, caucciú di cloroprene). Butil gomma elastica.
Forza del materiale: 0,5 mm
Tempo di penetrazione: >= 8 h

NBR (Caucciù di nitrile).
Forza del materiale: 0,35 mm
Tempo di penetrazione: >= 8 h

Protezione della pelle

Indossare un adeguato abbigliamento protettivo secondo la EN 465.

Protezione respiratoria

Areare bene se si formano vapori o fumi.
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	Colorato/Giallo
Odore:	caratteristico/a

		Metodo di determinazione
Valore pH (a 20 °C):	7,5 - 8,5	
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di fusione:	-38 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	197 °C	
Punto di infiammabilità:	111 °C	
Inferiore Limiti di esplosività:	3,2 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	53 vol. %	
Temperatura di accensione:	400 °C	
Pressione vapore: (a 20 °C)	0,5 hPa	
Densità (a 20 °C):	1,10 g/cm³	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	lievemente solubile.	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Non si verifica decomposizione con corretto utilizzo

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

irradazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole.
Proteggere dall'umidità.
Non si verifica decomposizione con corretto utilizzo

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono conosciuti residui di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATEmix calcolato

ATE (per via orale) 555,6 mg/kg

Tossicità acuta

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Metodo	Dosi	Specie	Fonte
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico				
	per via orale	DL50	4700 mg/kg	Ratto	GESTIS
	dermico	DL50	10600 mg/kg	Coniglio	GESTIS
149-57-5	acido 2-etilesanoico				
	per via orale	DL50	3000 mg/kg	Ratto	
	dermico	DL50	> 2000 mg/kg	Coniglio	
1310-58-3	idrossido di potassio, potassa caustica				
	per via orale	DL50	273 mg/kg	Ratto	RTECS

Effetti sensibilizzanti

Non sensibilizzante.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossico per i pesci:
Oncorhynchus mykiss LC50 > 18.500 mg/l 96h

Tossicità per le acque:
Daphnia EC50 > 10.000 mg/l 48h

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Metodo	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte
149-57-5	acido 2-etilesanoico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	> 250 mg/l	96 h	Leuciscus idus	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	61 mg/l	72 h	Algae	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	85,4 mg/l	48 h	Daphnia magna	
1310-58-3	idrossido di potassio, potassa caustica					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	80 mg/l	96 h	Gambusia affinis	IUCLID

12.2. Persistenza e degradabilità

biodegradazione: 56 % 28h
Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico	-1,36
149-57-5	acido 2-etilesanoico	2,7

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non ci sono informazioni disponibili.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non smaltire con i rifiuti domestici
Concordare le modalità di smaltimento con la relativa ditta
Portare in un inceneritore per rifiuti speciali, rispettando le normative ufficiali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160114 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08); liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
Classificato come rifiuto pericoloso.

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

160114 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08); liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Svuotare completamente il contenitore
Esplosivo/a.
Non forare, tagliare o saldare i contenitori non puliti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: -

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: -

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: -

14.4. Gruppo d'imballaggio: -

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO)

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.
Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)